



SCHEDA DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON IL CAVALLO

Nome: Stefano

Cognome:

Periodo dell'attività: da marzo a novembre 2019

Equipe operativa: Operatori: Ilenia Tonetto, Alessia Grandesso

Luogo degli incontri: centro equestre "il primo cavaliere", Olmo di Martellago (Ve)

Obiettivi del percorso:

- Accettazione delle regole, rispetto dei tempi di attesa durante le attività
- Migliorare la capacità di ascolto, l'attenzione sul compito e la concentrazione
- Migliorare l'autonomia nello svolgere un compito e ridurre l'utilizzo delle richieste di conferma durante l'esecuzione di una consegna
- Aumentare la capacità di tollerare le frustrazioni dovute agli errori e la conseguente capacità di non reagire in modo aggressivo.
- Migliorare le competenze con l'acquisizione di nuove conoscenze di carattere cognitivo: migliorare la verbalizzazione (costruzione di frasi semplici) e l'attribuzione dei nomi agli oggetti ed alle immagini, utilizzo corretto delle risposte si/no, capacità di scelta tra più oggetti/attività proposti, riconoscimento destra/sinistra, riconoscimento di colori, forme, immagini.

Dagli incontri effettuati è risultato quanto segue.

Ambito relazionale:

con il cavallo	<ul style="list-style-type: none">• Stefano è stato attratto fin da subito dalla presenza del cavallo ed ha dimostrato di preferire le attività in sella rispetto a quelle da terra, probabilmente perché il rilassamento dato dal movimento del cavallo gli dà una sensazione piacevole• Guarda il cavallo, gli piace in particolar modo guardare la bocca e i denti del cavallo, talvolta esprime spontaneamente affettività nei suoi confronti, lo accarezza e si relaziona con l'animale su invito degli operatori e spontaneamente
con gli operatori	Stefano è per lo più gentile, collaborativo, e tollerante alle richieste; ci sono stati episodi occasionali di reazioni negative, di rabbia di fronte a richieste non comprese o di fronte a situazioni in cui altri ragazzi si agitavano e si comportavano in modo negativo
con i compagni di attività	Le attività di Stefano si sono sempre svolte in modo individuale, dal momento che la sua capacità attentiva diminuisce in presenza di stimoli

	esterni e di altre figure. Questo si è potuto verificare in alcune occasioni in cui erano presenti dei tirocinanti come osservatori a bordo campo.
--	--

Ambito motorio:

Postura e deambulazione	<ul style="list-style-type: none"> buona capacità di movimento e buona postura buona motricità fine, presenza di stereotipie alle mani/braccia, stereotipie che aumentano generalmente quando vuole esprimere emozioni, disappunto, agitazione
Imitazione di movimenti	Il bambino ha appreso ad imitare alcuni movimenti e posizionamenti delle braccia/mani osservando l'operatore che li esegue (ed anche su richiesta solo verbale)
Sequenza di movimenti	C'è la capacità di eseguire sequenze di esercizi semplici; ha imparato a condurre autonomamente il cavallo utilizzando le redini in modo corretto, perciò sa attuare sequenze di azioni (far camminare il cavallo, farlo girare a destra o sinistra, fermarlo)

Ambito cognitivo:

Comunicazione e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> comunica con il cavallo per lo più su richiesta dell'operatore ma anche spontaneamente comunica con gli operatori attraverso lo sguardo e verbalmente; tra i due prevale leggermente l'uso della parola. Non apre mai per primo una comunicazione ma attende che sia l'interlocutore ad iniziare; risponde alle domande in modo essenziale ma abbastanza corretto; sa utilizzare il sì ed il no quasi sempre in modo adeguato comprende consegne semplici, con una o due richieste; gradualmente ha imparato ad ascoltare ed eseguire consegne nuove senza reagire in modo oppositivo ma concentrandosi per capire le consegne stesse (Stefano a volte si innervosisce quando non ascolta e non capisce bene quello che gli viene detto)
Orientamento spaziale	Ha un buon orientamento spaziale, sa individuare ed indicare correttamente dove si trovano gli oggetti richiesti nello spazio dell'attività; sa condurre il cavallo autonomamente in un percorso semplice (2 o 3 passaggi) creato nello spazio delle attività
Capacità attentive e mnemoniche	i tempi di attenzioni si sono significativamente allungati nel corso dei mesi ed è migliorata la capacità di memorizzare ed eseguire le consegne semplici (ricorda sequenze brevi di colori, immagini, ecc.)
Schede didattiche	Non sono state impiegate fino a questo momento schede didattiche

Ambito comportamentale:

Atteggiamento generale	Stefano generalmente arriva in seduta abbastanza sereno e si avvicina all'ingresso in campo, salvo alcune eccezioni o se quando arriva vede altri ragazzi agitati o che corrono, saluta gli operatori, il cavallo e poi in modo tranquillo attende di salire a cavallo. L'atteggiamento durante l'attività è per lo più collaborativo, è migliorato nel corso dei mesi, soprattutto per quanto riguarda l'attenzione, la tolleranza ai no e la conduzione autonoma del cavallo
Rispetto delle regole e dei tempi di attesa	Il rispetto delle regole e dei tempi d'attesa da parte di Stefano (aspettare, rimanere fermo vicino alla scala, attendere che gli venga detto di salire, salire a cavallo in modo corretto, rispettare i tempi durante i giochi e gli esercizi, ecc.) ha raggiunto un buon livello e non comporta particolare sforzo da parte sua, come invece era all'inizio del percorso.

Osservazioni particolari:

- si possono dire raggiunti in modo buono gli obiettivi relativi al rispetto delle regole e dei tempi d'attesa durante le attività; le regole dei giochi, degli esercizi ed il rispetto dei tempi sono tollerati quasi sempre bene e senza provocare rabbia e agitazione nel ragazzino
- La capacità di ascolto, l'attenzione sul compito e la concentrazione sono migliorate, Stefano guarda di più l'operatore che gli sta parlando e questo facilita la comprensione; prevale la concentrazione sul cavallo e sull'interagire con gli operatori rispetto al prestare attenzione agli stimoli esterni; riesce a memorizzare un compito che richiede più passaggi (ad esempio porre alcuni cerchi colorati su dei paletti seguendo l'ordine di colori chiesto dall'operatore)
- Per quanto riguarda l'autonomia, possiamo dire che Stefano ha diminuito l'utilizzo delle richieste di conferma da parte dell'operatore durante l'esecuzione di una consegna ed osserva di più gli oggetti/immagini da utilizzare nel compito; questo gli permette di concentrarsi e riuscire a scegliere da solo come comportarsi, come svolgere il compito richiesto. Ha imparato a condurre in modo autonomo il cavallo, senza avere l'operatore a fianco; questo ha fatto sì che stesse più attento, si responsabilizzasse rispetto alla gestione del cavallo e tenesse a mente il percorso da compiere.
- per quanto riguarda la tolleranza alle frustrazioni possiamo dire che nell'ambito dell'attività Stefano ha imparato ad assumere un atteggiamento di maggior autocontrollo e a non reagire con rabbia né con gli operatori né verso il cavallo, cosa che invece a volte accadeva in fase iniziale del percorso
- per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, possiamo dire che Stefano ha dimostrato curiosità verso le attività ed i giochi proposti e voglia di apprendere; sa riconoscere i colori, sa indicare immagini ed oggetti che gli vengono chiesti; sa indicare quasi sempre in modo corretto il sì/no in risposta ad una domanda, sa nominare gli oggetti e le immagini che gli vengono mostrate, distingue destra/sinistra (quest'abilità emerge anche durante la conduzione del cavallo); ricorda sequenze brevi di esercizi, colori, immagini (fino a 4 alla volta)

- dal punto di vista affettivo-relazionale ha acquisito una buona capacità di controllare le proprie emozioni negative ed ha instaurato un rapporto sereno e collaborativo sia con gli operatori sia con i cavalli.

Olmo di Martellago, 20 dicembre 2019

D.ssa Ilenia Tonetto
psicologa clinica
(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)

D.ssa Alessia Grandesso
psicologa clinica
(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)